

**ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE
E PER LA TRASFORMAZIONE FONDIARIA IN PUGLIA,
LUCANIA E IRPINIA (EIPLI)**

ESERCIZIO 2000

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL SIG. COMMISSARIO
AL CONTO CONSUNTIVO 2000**

Il conto consuntivo dell'esercizio 2000, redatto in conformità delle norme del D.P.R. 696/79, presenta le seguenti risultanze finali:

a) Disavanzo finanziario di competenza	£.	29.312.504.946.=
b) Disavanzo di amministrazione	£.	22.154.009.002.=
c) Disavanzo economico dell'esercizio 2000	£.	28.929.688.173.=
d) Deficit patrimoniale (disavanzo economico a131/12/2000)	£.	29.231.116.115.=

Al riguardo si osserva quanto segue:

- a) il "conto finanziario" presenta tale risultanza derivante dalle maggiori spese totali registrate nel corso dell'esercizio finanziario ed ammontanti a £.133.809.122.517.=, rispetto alle corrispondenti entrate totali ammontanti a £.104.496.617.571.=. In particolare, risulta un disavanzo di parte corrente di £.2.953.648.320.= ed un disavanzo della parte in conto capitale pari a £.26.358.856.626.;
- b) il risultato di tale posta, come risulta dalla "situazione amministrativa", discende dalla differenza tra residui passivi (- £.88.498.605.356.=) e residui attivi (+ £.64.178.006.724.=) e ammontante a £.24.320.598.632.=, riportato all'importo sopra indicato di £.22.154.009.002.= dal differenziale positivo di cassa a131/12/2000 di £.2.166.589.630.=.
- c) il dato è fortemente influenzato dall'iscrizione, tra le variazioni in diminuzione, dei minori accrediti di importi per lavori in corso di esecuzione (£.24.968.685.832.=, rivenienti dalla differenza tra gli accrediti per £.28.381.949.672.= e gli importi dei certificati per lavori eseguiti

ammontanti a £ 53.350.635.504.=), nonchè dalle altre voci risultanti dal "conto economico - parte seconda";

- d) il dato è il risultato del disavanzo economico dell'esercizio corrente e di quello al 31/12/1999, al netto del "Fondo di dotazione", che si è dovuto parzialmente utilizzare per £.314.086.745.= e, pertanto, ridurre a £.1.685.913.255.=, al fine di ottenere il pareggio della "situazione patrimoniale".

Nel conto patrimoniale gli immobili di proprietà dell'Ente sono stati inseriti al valore iniziale di acquisto, incrementato delle somme iscritte nei precedenti esercizi per la ricostruzione della Sede di Potenza, gravemente danneggiata dal sisma del 1980, nonchè delle somme investite per il miglioramento e l' adeguamento degli impianti tecnologici alle vigenti norme di sicurezza.

Per i beni mobili si è proceduto alla ricognizione ed all'aggiornamento dell'inventari. Il patrimonio di beni mobili dell'Ente risulta nel suo ammontare dal piano di ammortamento allegato al presente documento contabile. Esso rispecchia gli importi analiticamente riportati negli appositi registri.

In merito alla parte corrente gli accertamenti complessivi ammontano a £.27.162.701.601.= e comprendono: il contributo erogato dello Stato, che nell'anno 2000 è risultato di £ .837.495.000.=, le spese generali sui lavori in corso per £.2.377.207.633.=, £.1.245.719.227.= per altre entrate e £.22.702.279.741.= per il servizio di approvvigionamento della risorsa idrica per usi plurimi.

Relativamente a quest'ultimo importo, esso è così costituito:

- uso irriguo	£.	6.456.758.252.=
- uso idroelettrico	£.	628.122.960.=
- uso civile (potabile)	£.	6.188.420.775.=
- uso industriale	£.	9.428.977.754.=

A fronte di tali entrate, le spese sono ammontate a £.30.116.349.921.=, con un disavanzo di parte corrente, come detto, di £.2.953.648.320.=.

Nel corso dell'anno l'Ente è riuscito ad incassare l'importo relativo alla transazione con l'AQP S.p.A., per £.19.578.128.351.= per il periodo 1995-1999 e £.4.488.420.775.= per il periodo gennaio-settembre 2000, £.181.818.182.= da parte del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara quale ulteriore acconto per l'erogazione della risorsa idrica per il periodo 1995-1998 e £.223.267.005.= per recupero spese di gestioni varie.

Con riferimento, dunque, all'esercizio finanziario 2000, dai dati sopra esposti si evince un consistente abbattimento dei residui attivi nell'ambito della cat.7 - Entrate dalla vendita di beni e prestazione di servizi -.

Gli accertamenti assunti nel 2000 a tale titolo sono stati calcolati sulla base delle erogazioni della risorsa idrica effettuate e ripartite tra i vari usi come segue:

- uso civile mc. 239.403.908
- uso irriguo mc. 301.146.238

nonchè i seguenti altri usi:

- uso industriale - IL V A mc. 59.219.077
- uso idroelettrico - ENEL kwh 3.649.808
- altri utilizzatori privati mc. 1.205.415

i cui introiti costituiscono entrate non legate al principio del ristoro dei costi, ma con fatturazione delle effettive erogazioni, regolate da specifici contratti in corso.

Nell'ambito delle spese in conto capitale deve farsi rilevare che gli impegni per l'esecuzione dei lavori in corso, nell'anno 2000, sono stati di complessive £.53.350.635.504.=, rispetto a quello previsto di £.76.421.460.000.=, suddiviso nelle Regioni Puglia e Basilicata e nel comprensorio dell'Irpinia.

A fronte di tali impegni assunti, le corrispondenti erogazioni corrisposte da parte dei Ministeri ed Enti finanziatori sono ammontate a £.28.381.949.672.=.

E', pertanto, evidente che l'importo differenziale di £.(53.350.635.504 - 28.381.949.672)=£.24.968.685.832 ha notevolmente contribuito, nell'ambito delle variazioni patrimoniali, quali

risultano dal "conto economico", a determinare, unitamente al disavanzo di parte corrente di £.2.953.648.320.= e ad altre poste, il disavanzo economico alla fine dell'esercizio pari a £.29.231.116.115.=, comprendente altresì il disavanzo economico al 31/12/1999 di £.301.427.942.=.

Nel contempo l'Ente, pur se non ancora richiesto dal regolamento di contabilità dalle leggi in materia, sta proseguendo nell'introduzione, parallelamente alla contabilità finanziaria, di una contabilità integrata di tipo economico-patrimoniale per centri di costo.

Avvenimenti di rilievo nel corso dell'esercizio si sono verificati per quanto attiene:

- a) all'assetto istituzionale ed organizzativo dell'Ente;
- b) agli interventi volti al recupero di risorse idriche nelle aree di crisi.

Per quanto riguarda il punto a), nel corso dell'esercizio, con D.M. 4/12/2000 n.666 il Mi.P.A.F. provvedeva alla nomina della nuova Gestione commissariale, successivamente modificata con D.M. n.717 del 23/7/2001, con la nomina dell'attuale Gestione commissariale.

I provvedimenti posti in essere si sono indirizzati prioritariamente ad intensificare le azioni di recupero dei crediti dell'Ente presso il Ministero delle Infrastrutture (già Ministero LL.PP.), per far fronte per un verso al pagamento dei lavori in corso di esecuzione (Q.C.S. 1994-1999) e di quelli di cui al concessioni ex Agensud e per un altro verso per contenere il contenzioso derivante dal ritardo dei suddetti pagamenti e dalla richiesta di "danni", riconosciuta in sede giudiziaria a favore di alcune Imprese (Abrusci, S.I.G. ed altre).

Nel contempo la nuova Gestione commissariale ha affrontato la complessa situazione venutasi a creare per l'applicazione del C.C.N.L. 1998-2001, che nel corso dell'esercizio non si è potuto ancora attuare. La consistenza del personale al 31/12/2000, quale risulta dall'allegata tabella, è la seguente:

● ruolo professionale	n.	20
● aree A, B e C	n.	92
● ruolo ad esaurimento	<u>n.</u>	<u>1</u>
	n.	113

- operai a tempo indeterminato n. 20
- operai a tempo determinato n. 30

in particolare, riguardo al personale di ruolo, con delibera commissariale n.25778 del 16/11/2000, veniva determinata in n.95 unità la dotazione organica delle aree A, B e C, alle quali si riferiva la ipotesi di accordo decentrato sottoscritto il.23/11/1999 con le OO.SS., mentre con riferimento al ruolo professionale, l'ipotesi di accordo decentrato non è stato ancora sottoscritto. La spesa per il personale è ammontata a £.13.435.455.198.=, di cui £.858.2910.695.= (comprendenti £.208.177.797 . = per saldo fondo incentivante, !:231.625.334.= per indennità di missione e la differenza per contributi e spese varie) per spese di competenza dell'esercizio 1999.

L'importo della spesa per il personale presenta i seguenti risultati:

● ruolo professionale	n.unità 21	£. 2.776.264.000.=	(22%)
● aree A, B, e C	n.unità 92	£. 4.134.304.000.=	(32,8%)
● ruolo ad esaurimento	n.unità 2	£. 228.854.000.=	(1,8%)
● operai a t.i.	n.unità 20	£. 748.860.000.=	(6%)
● opera(la t.d.(g/u)	n.unità 30	£. 1.563.788.000.=	(12,5%)
● contributi a carico Ente		£. 1.924.432.000.=	(15,5%)
● IRAP		£. 236.056.000.=	(1,9%)
● Indennità di missione		£. 830.250.000.=	(6,5%)
● Altre spese		£. 134.335.503.=	(1%)
	TOTALE	£.12.577.163.503.=	(100%)

oltre, come sopra detto, le spese di competenza dell'esercizio 1999.

L'incidenza della spesa per il personale sull'ammontare complessivo del Bilancio consuntivo risulta pari al 14,6%.

Relativamente al punto b), particolare rilevanza per l'attività futura dell'Ente assume l'inserimento nella Legge Finanziaria 2001, art.141, della possibilità di accensione di due mutui, finalizzati al miglioramento dell'efficienza e risanamento delle gestioni.

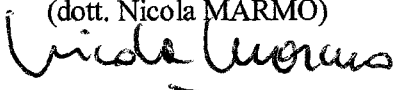
Tale destinazione può consentire all'Ente di avviare un'organica politica di interventi, più volte rinviata per carenza di adeguate risorse finanziarie, tesa all'ammodernamento degli impianti in gestione. Gli effetti di questi interventi potranno riflettersi positivamente sulle entrate dell'Ente, attraverso una maggiore e più razionale erogazione delle risorse idriche disponibili.

La possibilità di intervenire anche nell'approvvigionamento di nuove risorse disponibili potrà consentire una sostanziale ottimizzazione dei costi di gestione, attraverso una migliore utilizzazione delle infrastrutture esistenti.

All'atto del personale insediamento si è ricevuto l'elaborato relativo al Bilancio Consuntivo dell'anno finanziario 2000, le risultanze riguardano altra gestione commissariale ed esclusivamente per senso di dovere e responsabilità che si procede all'approvazione del presente documento.

L'anno finanziario 2000, come già precedentemente accennato, è stato caratterizzato dall'avvicinarsi di due gestioni commissariali, l'ultima per un arco di tempo di pochi giorni, e dalla nomina dell'organo di controllo; nel contempo è stata attivata dal Ministero Vigilante una prima ispezione amministrativa le cui risultanze sono state portate a conoscenza della precedente gestione commissariale.

Sotto l'attuale gestione si è perseguito l'azione avviata dal precedente Commissario Straordinario di riportare la ritualità amministrativa e contabile nell'Ente e di avviare a definizione le problematiche istituzionali cui sono strettamente collegabili le attuali situazioni di dissesto finanziario.

Il Commissario
(dott. Nicola MARMO)


RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2000

Il conto consuntivo per il 2000 dell'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania ed Irpinia di Bari si articola nel rendiconto finanziario, nella situazione amministrativa, nel conto economico e nella situazione patrimoniale.

Al bilancio sono anche allegati la relazione illustrativa del Commissario straordinario, il quadro riassuntivo della consistenza del personale al 31.12.2000 ed il prospetto sintetico dei beni di proprietà dell'Ente sottoposti ad ammortamento.

Va, preliminarmente, segnalato che l'attuale Collegio dei Revisori è stato nominato con decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 25 settembre 2000 e si è insediato in data 24 ottobre 2000.

Il Collegio ha, innanzitutto, esaminato i verbali redatti dall'Organo di Revisione riferiti all'esercizio in esame onde verificare la eventuale sussistenza di cause impeditive o sospensive per l'approvazione del conto.

E', inoltre, a conoscenza dello svolgimento di una indagine amministrativa disposta dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali riguardante vari aspetti della gestione dell'Ente.

Ha, altresì, cognizione della relazione relativa ad altra indagine amministrativa, disposta dallo stesso Ministero vigilante, le cui risultanze verranno indicate nella parte conclusiva.

- Rendiconto finanziario

a) gestione di competenza

In via preliminare, va segnalata la scarsa intelligibilità del documento contabile predisposto, che ha reso particolarmente ardua la estrapolazione dei dati ivi contenuti e la loro elaborazione ai fini conoscitivi della gestione del bilancio.

Il rendiconto finanziario dell'Ente per l'esercizio 2000 presenta entrate per complessive 104.497 milioni e spese per complessive 133.809 milioni, con un disavanzo finanziario di competenza di 29.312 milioni (1.296 milioni di disavanzo nel 1999), determinato dalla somma tra il disavanzo di parte corrente per 2.953 milioni (6.990 milioni di avanzo nell'anno 1999) ed il disavanzo in conto capitale per 26.359 milioni (8.286 milioni di disavanzo nel 1999).

Nel prospetto che segue, viene riportata una sintesi del movimento finanziario di competenza accertato per il 2000, raffrontato sia con i corrispondenti dati previsionali dell'esercizio, sia con i corrispondenti valori del 1999.

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Consuntivo 1999	2 0 0 0			Differenze consuntivo 1999	Differenze previsioni definitive 2000
		Previsioni originarie	Previsioni definitive	Consuntivo		
	(a)	(b)	(c)	(d)	(d - a)	(c - d)
			(milioni di lire)			
Avanzo di amm.ne esercizio precedente		4.095				
ENTRATE.....	86.770	180.465	181.972	104.497	17.727	- 77.475
di parte corrente (titoli I, II, III).....	32.360	33.632	33.632	27.163	- 5.197	- 6.469
in conto capitale (titoli IV, V, VI)....	43.713	138.664	138.671	69.011	25.298	- 69.660
per partite di giro (titolo VII).....	10.697	8.169	9.669	8.323	- 2.374	- 1346
SPESE.....	88.066	184.560	186.060	133.809	45.743	- 52.251
di parte corrente (titolo I).....	25.370	36.541	36.541	30.116	4.746	- 6.425
in conto capitale (titoli II, III).....	51.999	139.850	139.850	95.370	43.371	- 44.480
per partite di giro (titolo IV).....	10.697	8.169	9.669	8.323	- 2.374	- 1.346
RISULTATO FINANZIARIO....	- 1.296	- 4.095	- 4.088	29.312	28.016	25.224
di parte corrente	6.990	- 2.909	- 2.909	2.953	9.943	44
in conto capitale	- 8.286	- 1.186	- 1.186	26.359	18.073	25.180

Come si evince dai dati che precedono, notevole è lo scostamento rilevato tra i dati delle previsioni definitive ed i valori riportati a consuntivo: situazione che denota la necessità di una puntuale ed attenta considerazione degli stanziamenti previsionali.

a) gestione di cassa

Si riporta nel prospetto che segue una sintesi dei movimenti intervenuti nel 1999, raffrontati sia con i corrispondenti dati previsionali che con quelli accertati nel precedente esercizio.

MOVIMENTI DI CASSA	Consuntivo 1999	2000		
		Previsioni originarie	Previsioni definitive	consuntivo
			(milioni di lire)	
Riscossioni dell'esercizio	89.865	218.654	218.654	115.645
Pagamenti dell'esercizio	101.667	218.654	218.654	114.047
Saldo di cassa	- 11.802	-	-	1.598

La mancata esibizione degli estratti bancari dell'istituto di credito che svolge il servizio di cassa non ha consentito il confronto con i dati desunti dal rendiconto finanziario.

La gestione di cassa evidenzia significativi scostamenti tra i dati previsionali e quelli consuntivi, analogamente a quanto già rilevato per la gestione di competenza.

La differenza positiva di 1.598 milioni tra le riscossioni (115.645 milioni) ed i pagamenti (114.047 milioni) ha incrementato il fondo di cassa, che è passato da 569 milioni, all'inizio dell'esercizio, a 2.167 milioni al termine dell'anno.

b) situazione amministrativa

Per effetto della gestione finanziaria 2000, il disavanzo di amministrazione al termine dell'esercizio ammonta a complessivi 22.154 milioni, con un ulteriore peggioramento rispetto alla situazione amministrativa al 31 dicembre 1999 (7.158 milioni).

Nel prospetto che segue si riportano in sintesi le componenti dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2000.

- Fondi di cassa al 31 dicembre 1999	milioni	569
- Riscossioni dell'esercizio 2000	milioni	115.645
- Pagamenti dell'esercizio 2000	milioni	114.047
- Fondo di cassa al 31 dicembre 2000	milioni	2.167
- Residui attivi al 31 dicembre 2000	milioni	64.178
- Residui passivi al 31 dicembre 2000	milioni	88.499
- Disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2000	milioni	- 22.154

La situazione dei residui attivi e passivi 2000 ed anni precedenti risulta piuttosto appesantita, con un indice di realizzazione alquanto lento.

Le somme complessivamente rimaste da riscuotere (64.178 milioni) risultano inferiori a quelle rimaste da pagare (88.499 milioni), con una differenza di 24.321 milioni.

L'esame delle singole partite iscritte nei residui induce a sollecitare la definizione di quelle iscrizioni che risalgono ad alcuni anni addietro, dopo aver verificato la effettiva sussistenza del loro titolo giuridico.

Si riporta di seguito la situazione dei residui alla chiusura dell'esercizio confrontata con quella dell'anno precedente.

La situazione dei crediti è la seguente:

	1999	2000
somme rimaste da riscuotere in c/comp.	24.783.233.844	11.625.421.119
somme rimaste da riscuotere in c/residui	50.543.216.501	52.552.585.605
totale residui attivi	75.326.450.345	64.178.006.724

La situazione dei debiti è la seguente:

somme rimaste da pagare in c/comp.	28.207.305.230	48.033.552.339
somme rimaste da pagare in c/residui	40.529.636.960	40.465.053.017
totale residui passivi	68.736.942.190	88.498.605.356